

INTESA  SANPAOLO

Distretti industriali, filiere globali e Industria 4.0

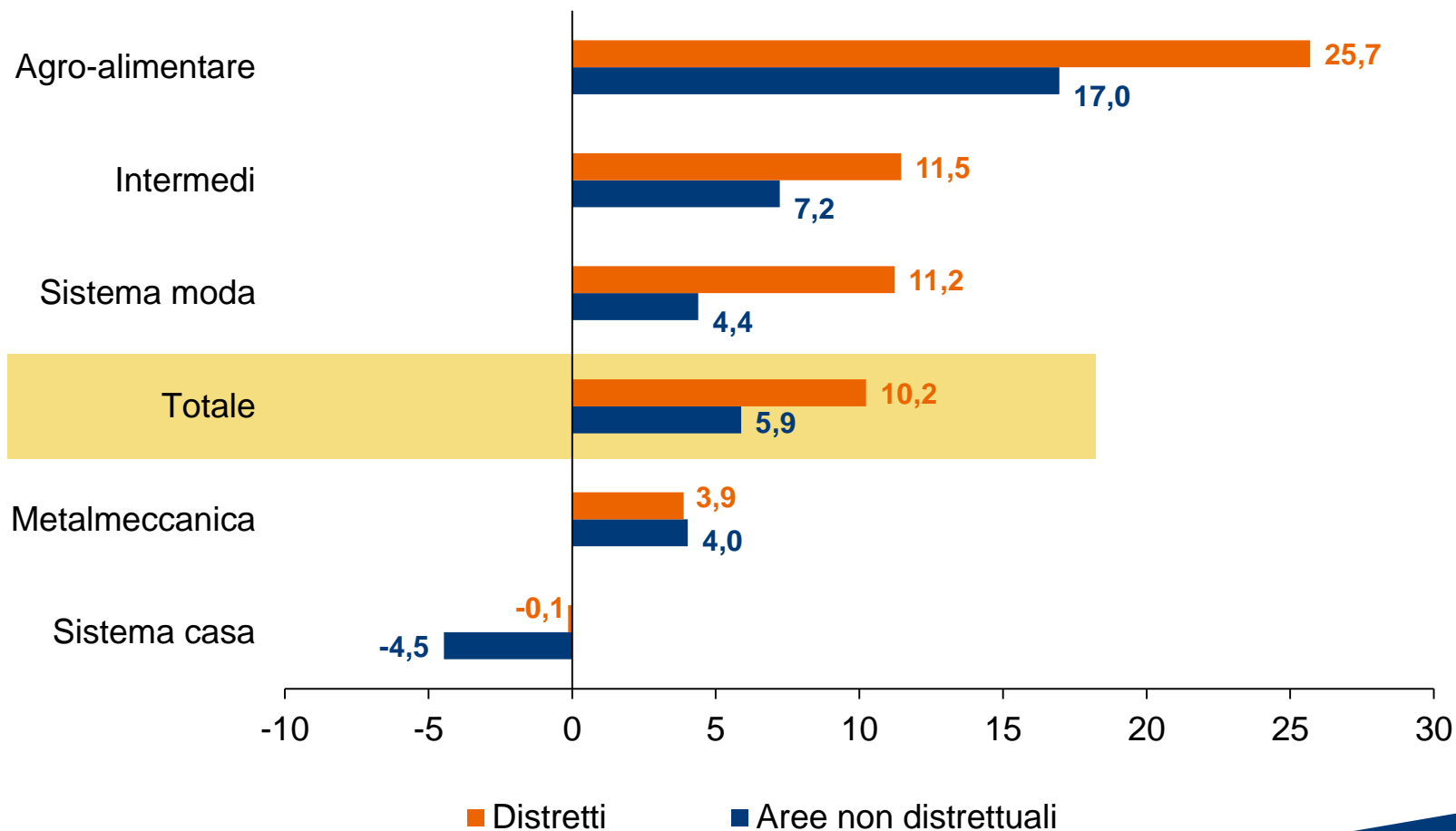
SADIBA42

Gregorio De Felice
Chief Economist

Bologna, 23 marzo 2018

Distretti industriali: crescita superiore alla media ...

Evoluzione del fatturato tra il 2008 e il 2016
(var. % a prezzi correnti; valori mediani)

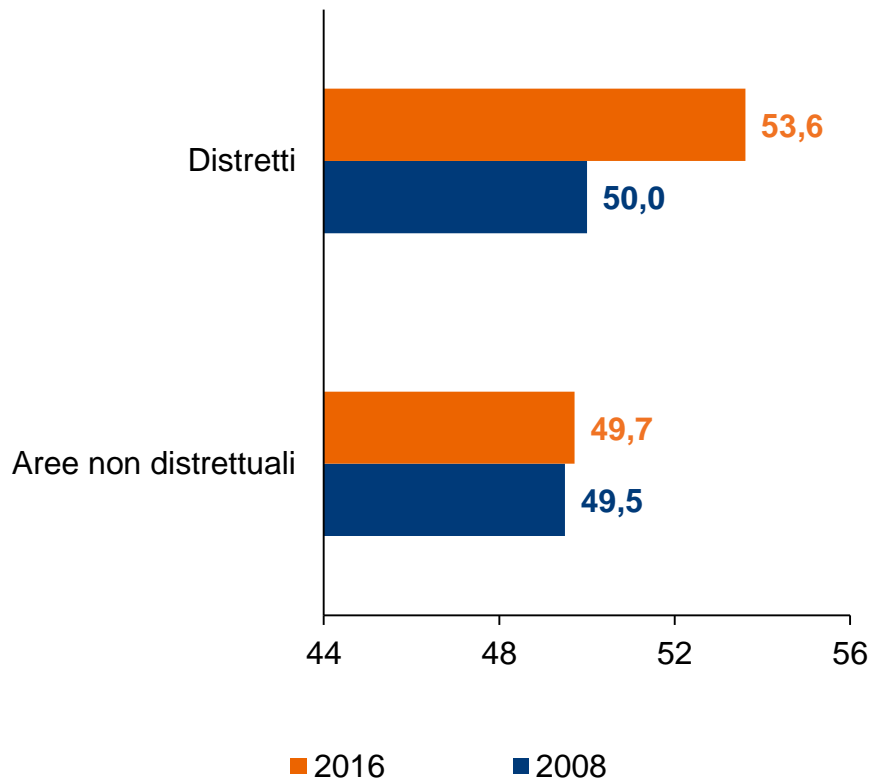


Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

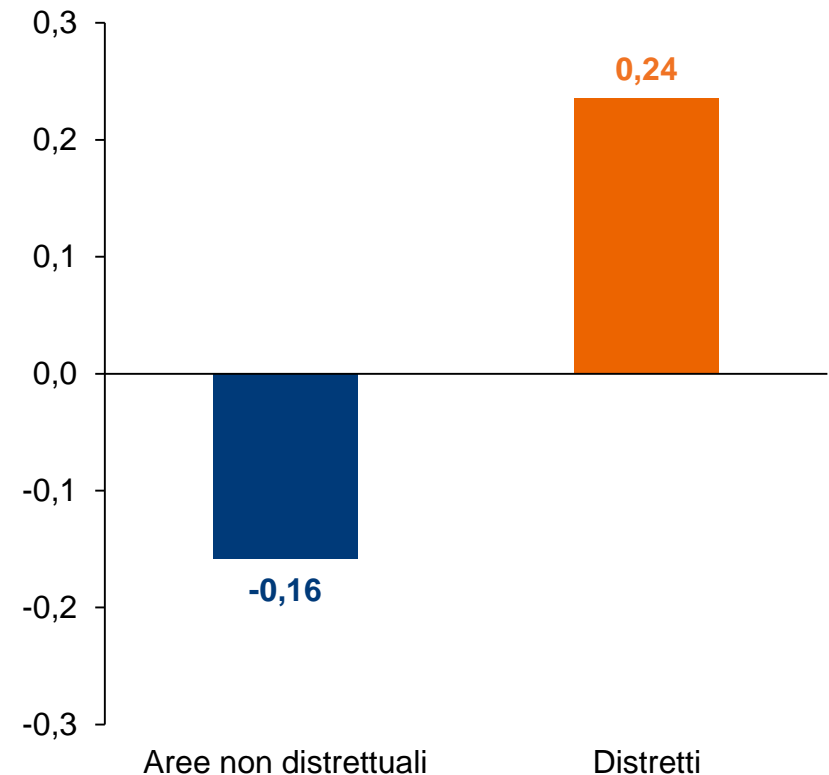
... e produttività e margini unitari in miglioramento

Produttività del lavoro

(valore aggiunto per addetto; in migliaia di euro a prezzi correnti; valori mediani)



EBITDA margin (mediana): differenza tra 2008 e 2016

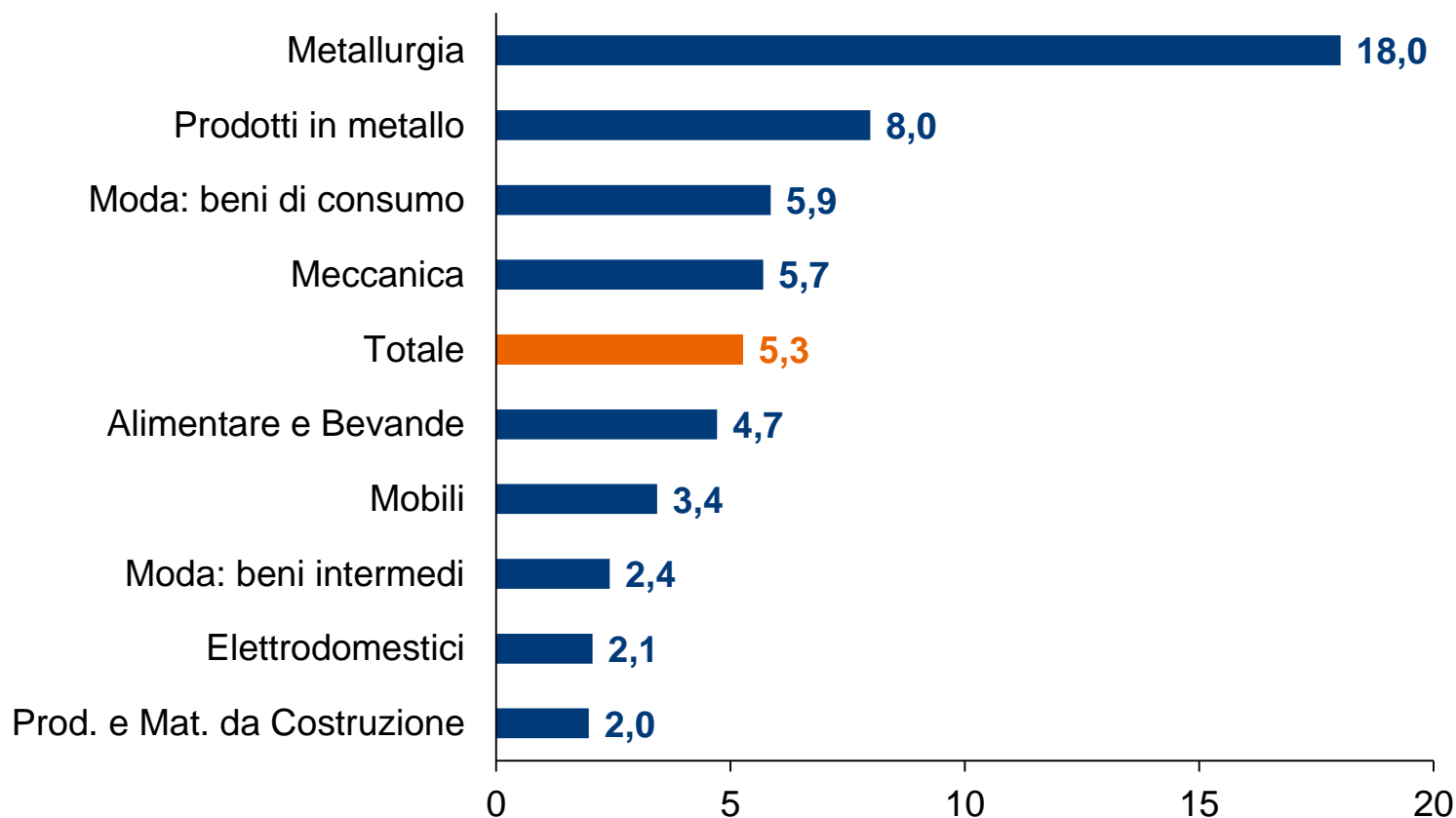


Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Distretti protagonisti sui mercati internazionali

Distretti: evoluzione delle esportazioni nel 2017

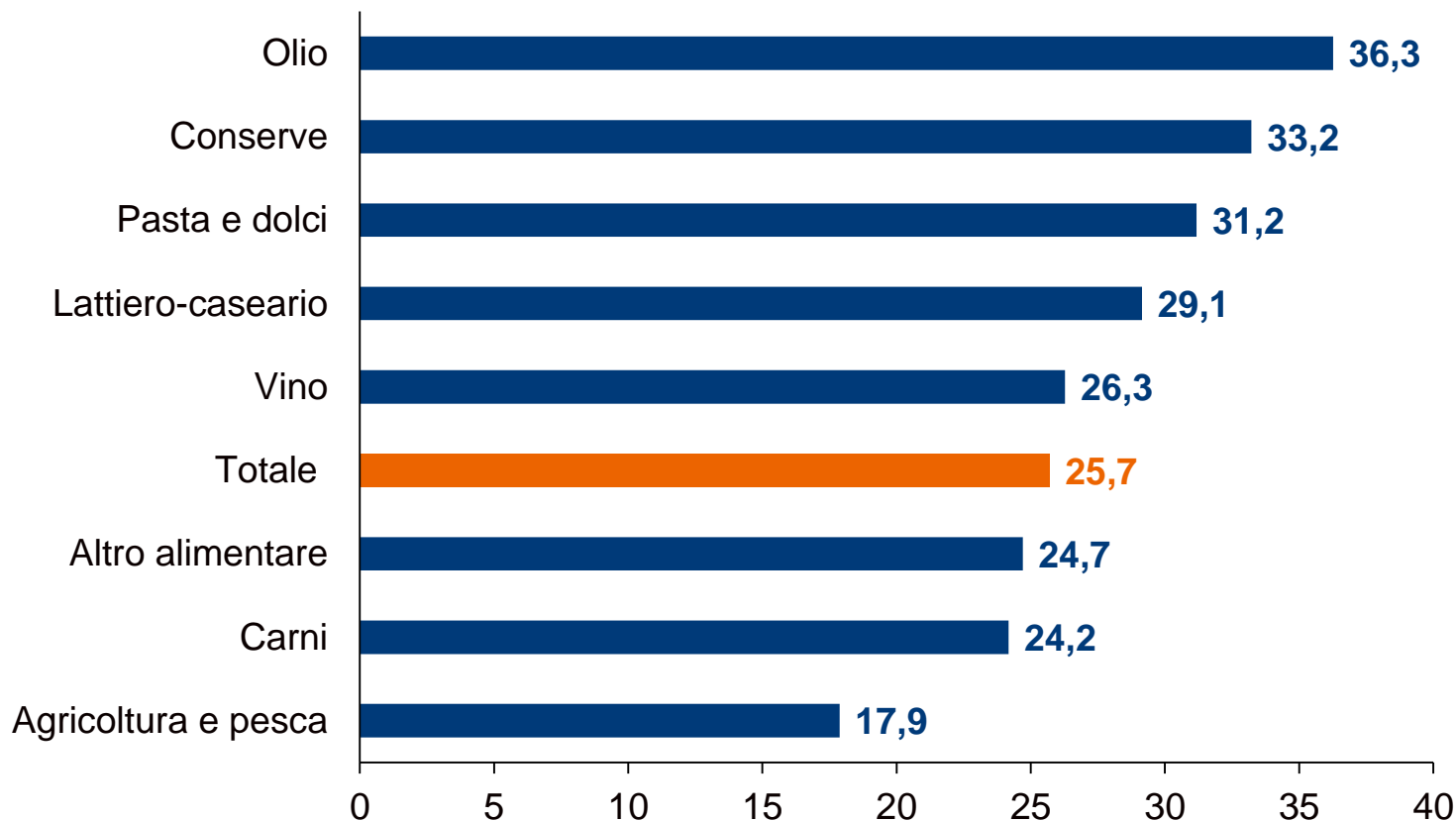
(variazione %; a prezzi correnti)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tra le filiere produttive spicca l'agroalimentare ...

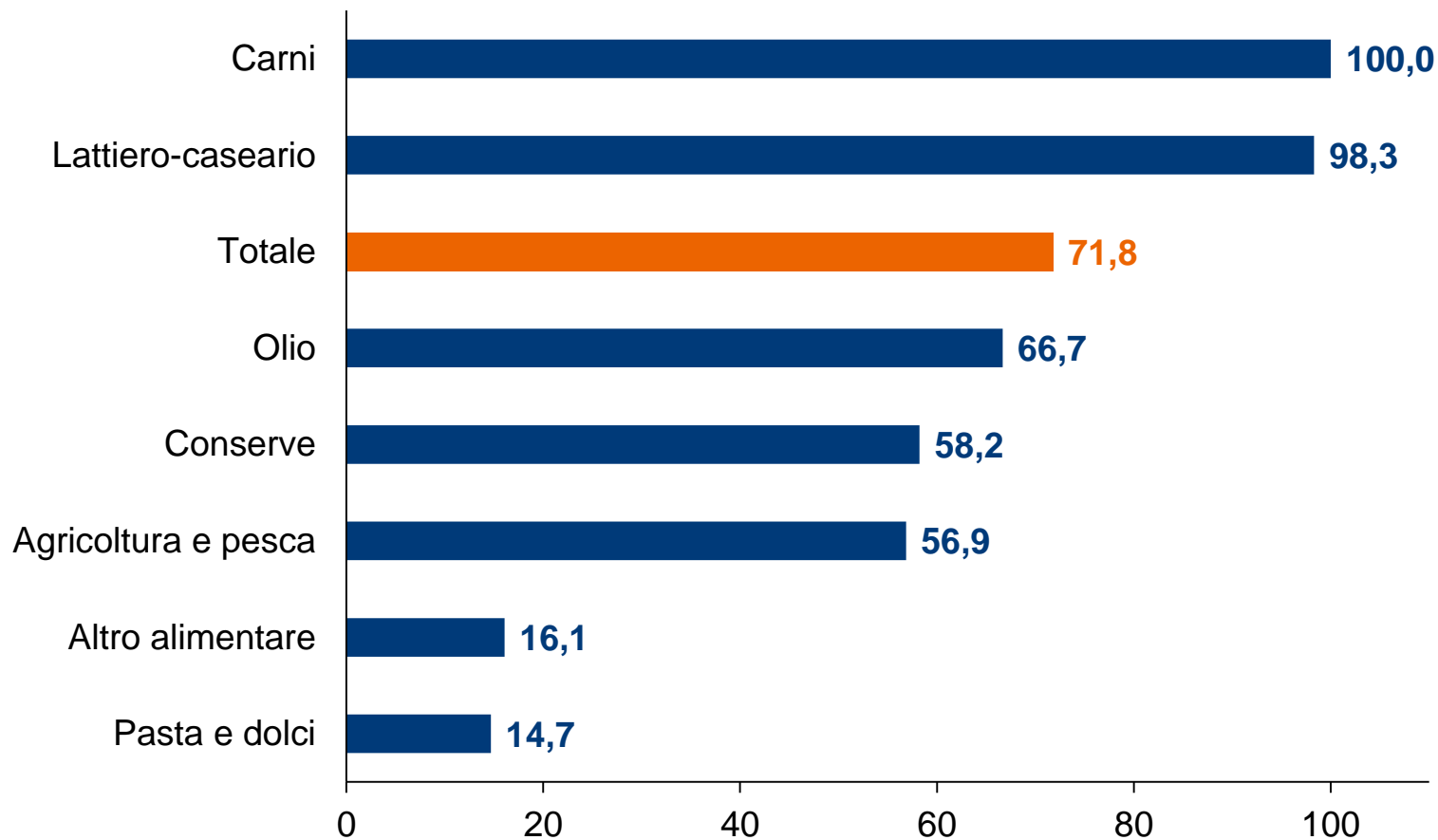
Distretti agro-alimentari: evoluzione del fatturato per filiera tra il 2008 e il 2016 (var. %; valori medi)



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

... grazie all'alta diffusione di produzioni DOP e IGP

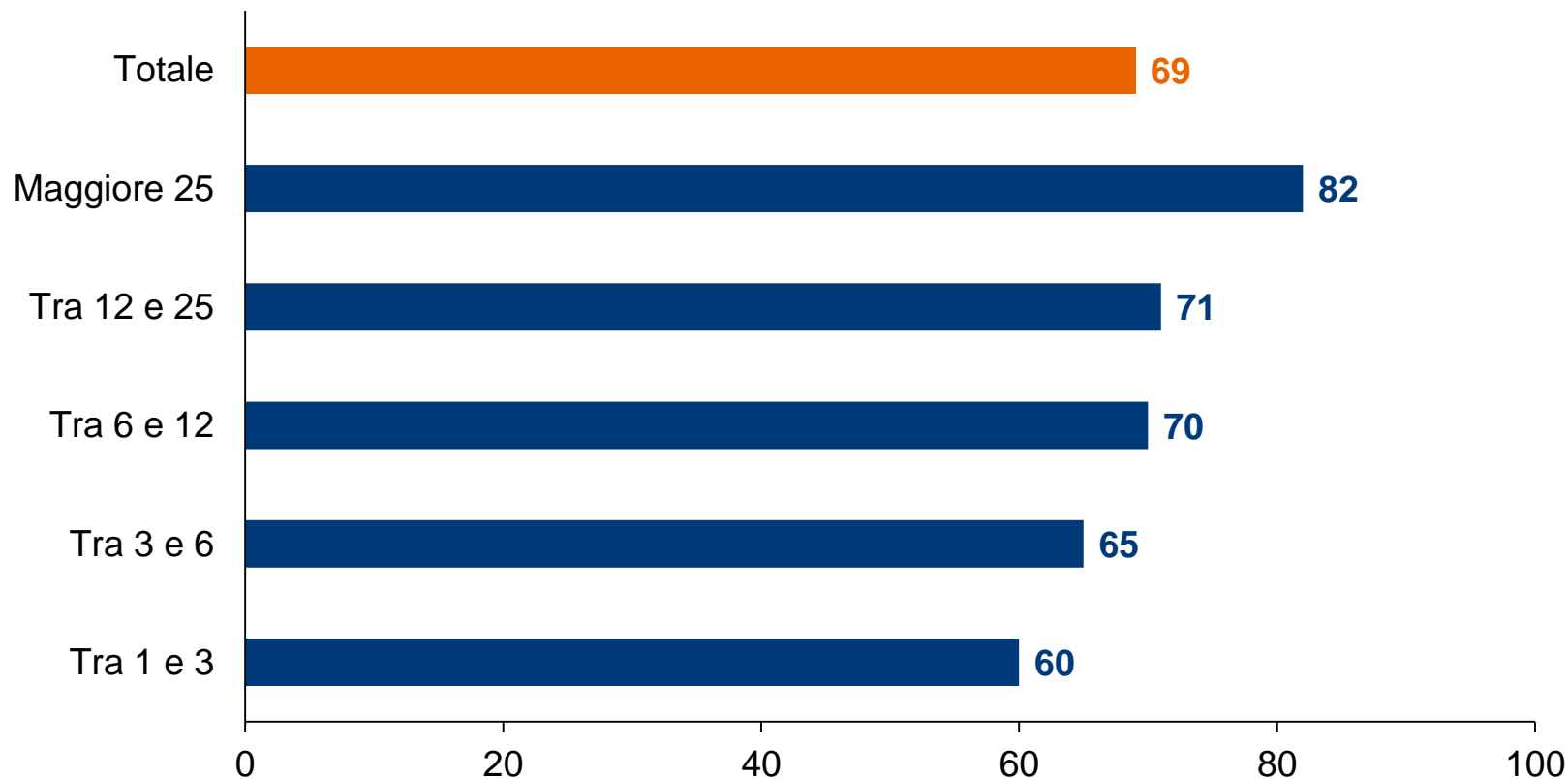
Distretti agro-alimentari: % imprese che appartengono a un'area DOP o IGP



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati ISID e Mipaaf

Nella meccanica, molte imprese offrono già soluzioni 4.0 e ...

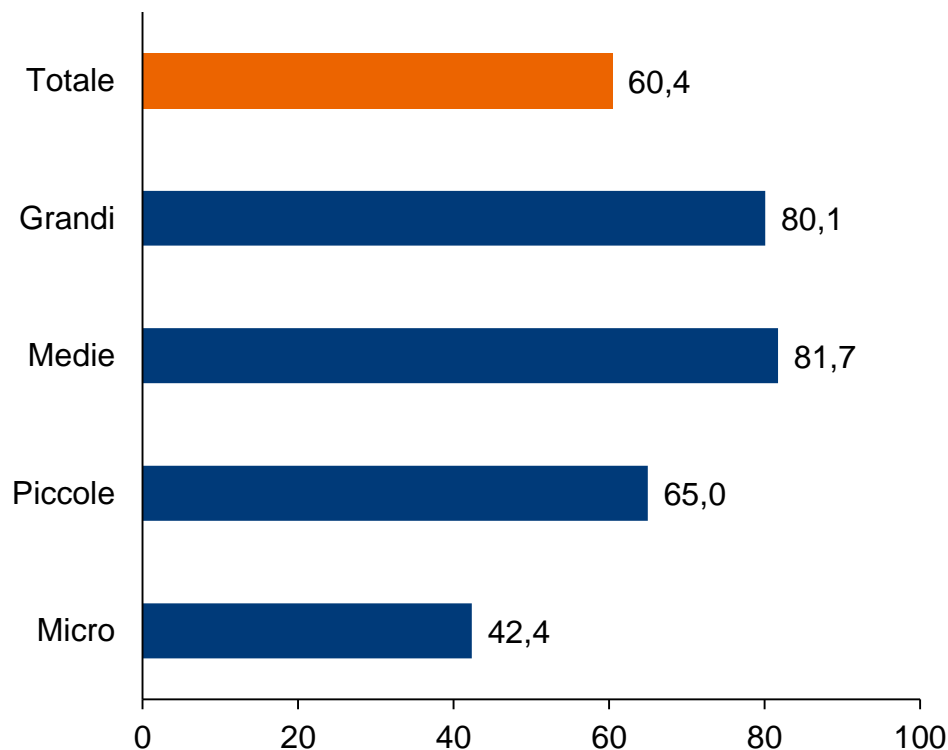
Imprese che producono macchinari 4.0 in % delle imprese che producono beni incentivabili per classe di fatturato in milioni di euro



Fonte: Intesa Sanpaolo (indagine su 363 imprese della meccanica)

... acquistano tecnologia

Quota % imprese della meccanica che ha fatto acquisti di tecnologia ICT nel 2017 per dimensioni aziendali

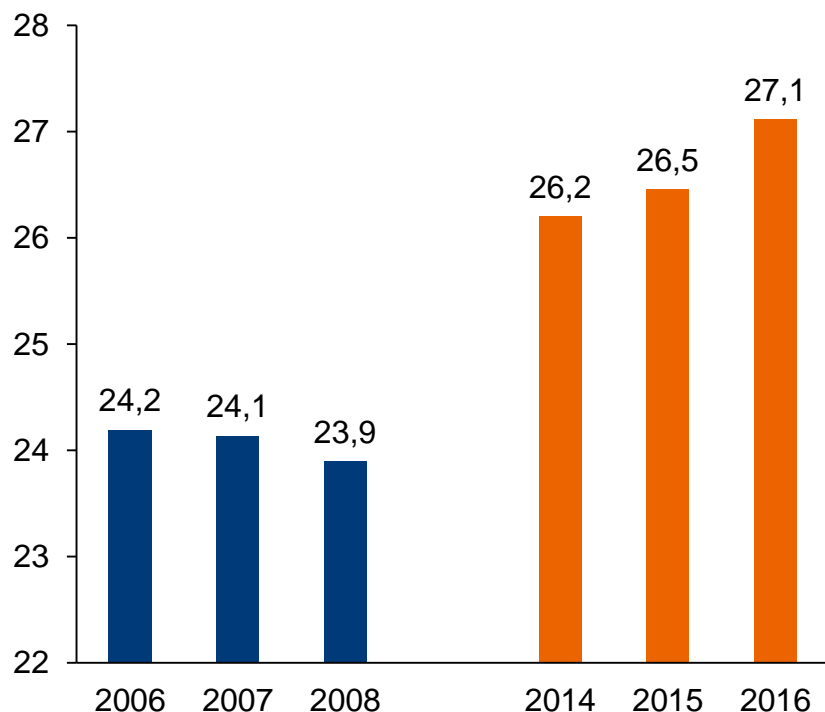


Fonte: Intesa Sanpaolo

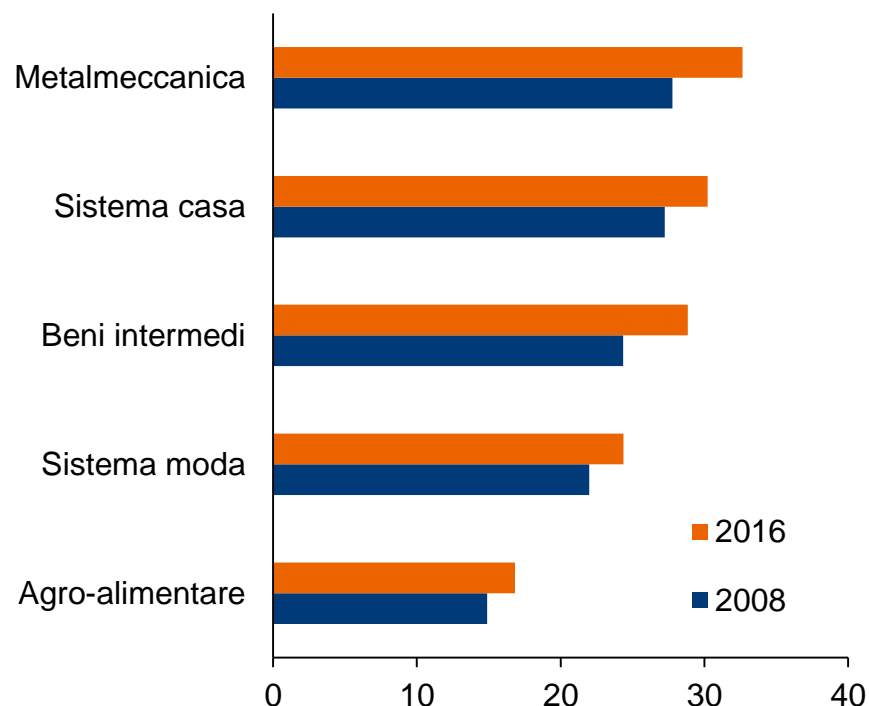
- Utilizzato un **database sulle filiere** costruito a partire dalle informazioni sulle transazioni commerciali (anticipi fatture e ricevute bancarie) avvenute tra la clientela «imprese» di Intesa Sanpaolo con i rispettivi clienti/fornitori nel 2017.
- **Per meccanica e automotive:** considerate **8.850 imprese e 27.250 fornitori**, in oltre un milione di transazioni, corrispondenti all'11% del totale acquisti di queste imprese.

Maggiore integrazione verticale all'interno delle imprese e minor ricorso al mercato

Distretti: grado di integrazione verticale
(valore aggiunto in % del fatturato; valori medi)



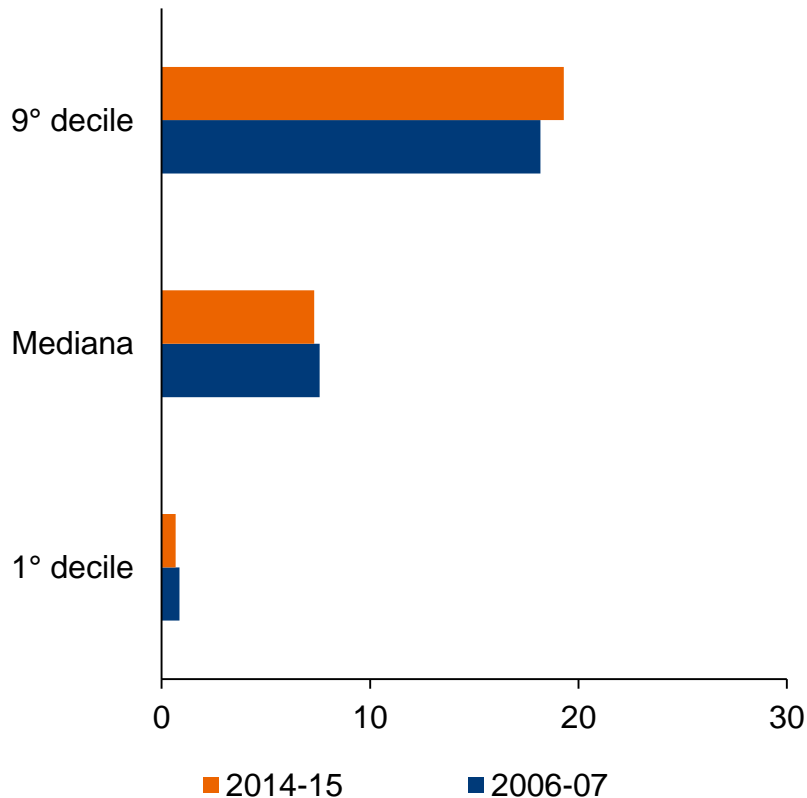
Distretti: grado di integrazione verticale per filiera
(valore aggiunto in % del fatturato; valori medi)



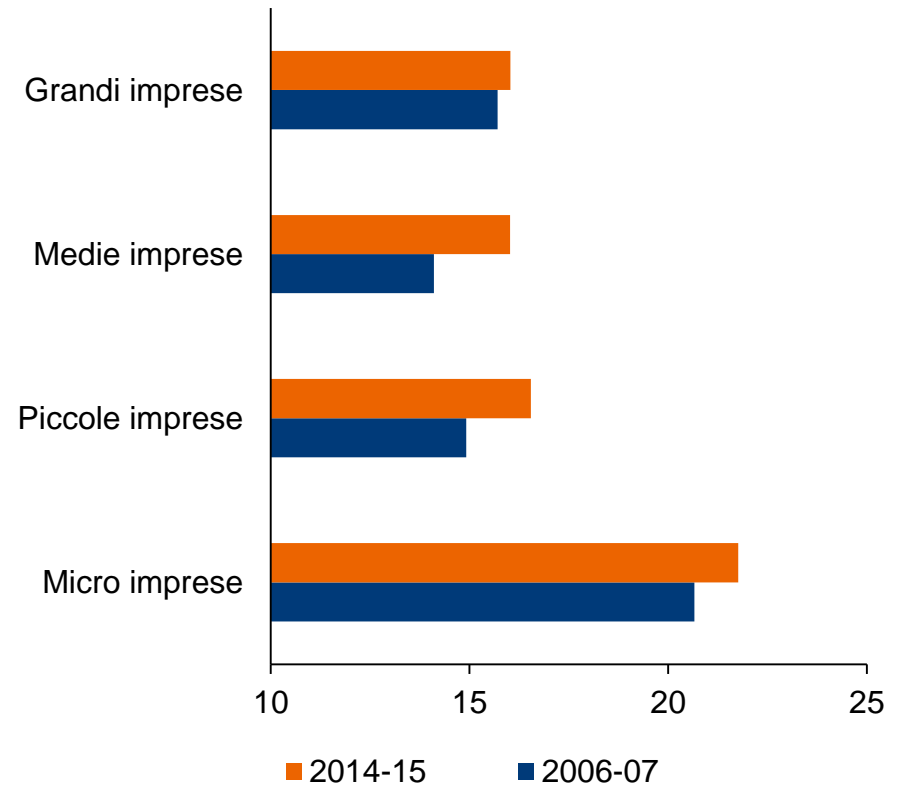
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Le migliori imprese sempre più distanti dalle peggiori, malgrado le uscite

Distretti: EBITDA margin medio nel periodo



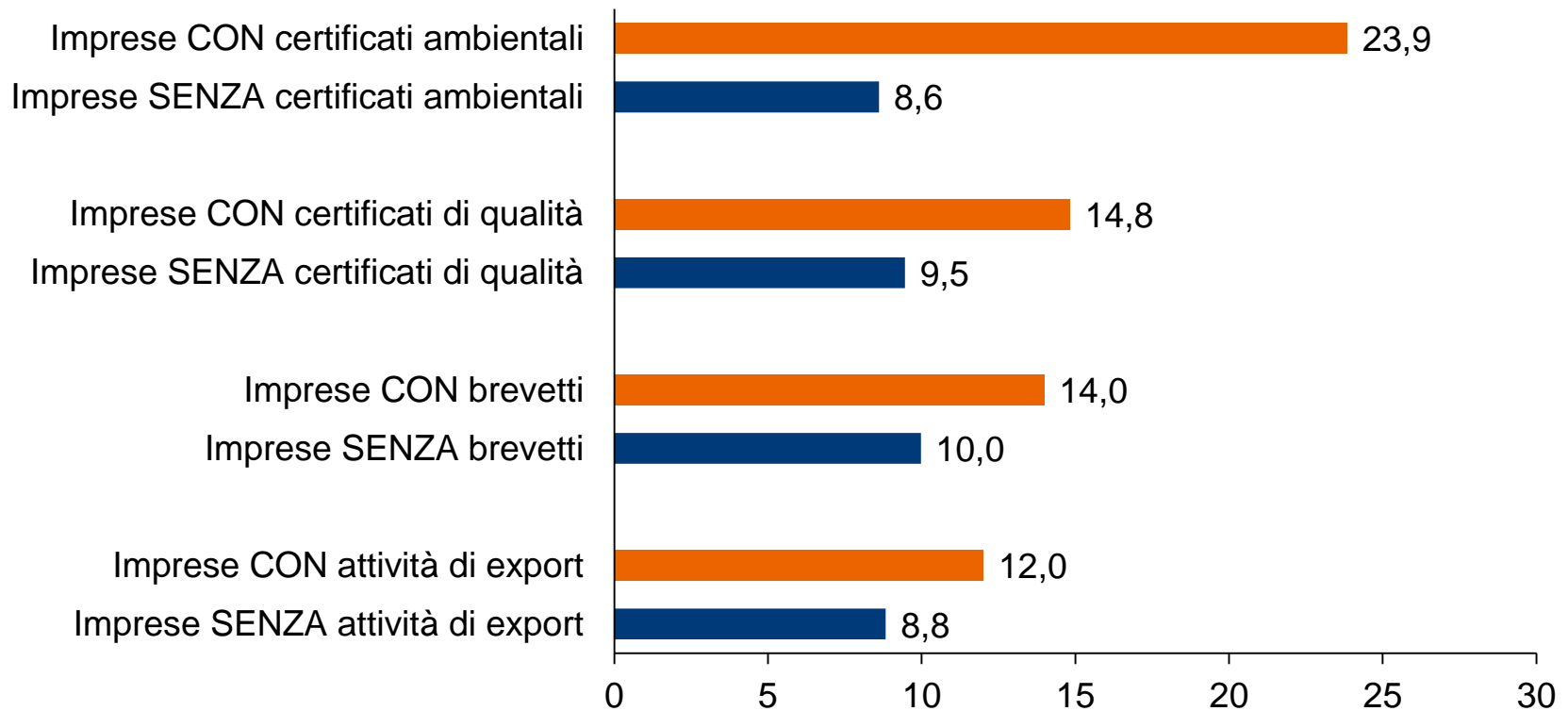
Distretti: differenza tra 9° e 1° decile dell'EBITDA margin



Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Più crescita per le imprese che hanno puntato su certificazioni, innovazione e internazionalizzazione

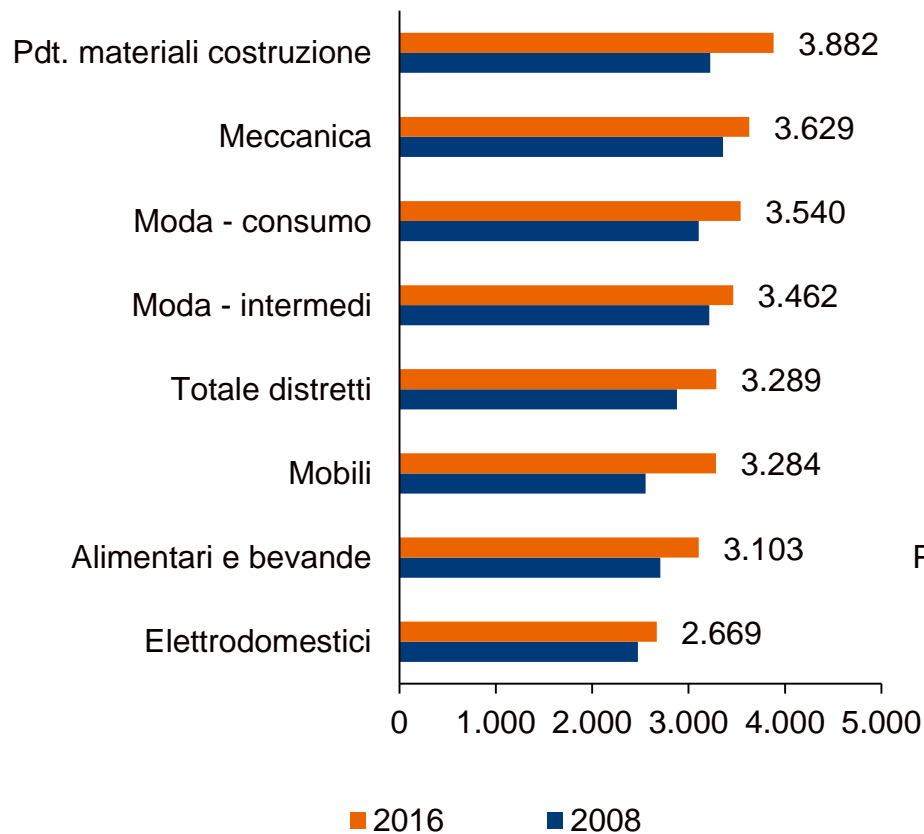
Evoluzione del fatturato delle imprese distrettuali tra il 2008 e il 2016 in funzione del posizionamento strategico
(var. % a prezzi correnti; valori medi)



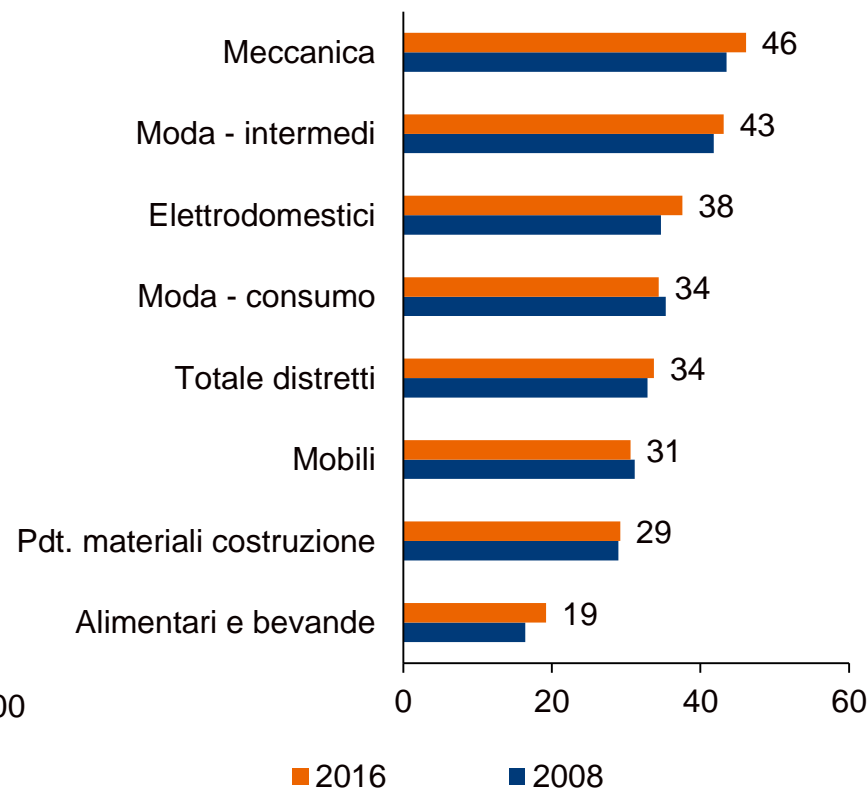
Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database

Aumentata anche la distanza fisica da percorrere

La distanza media delle esportazioni dei settori distrettuali (km; 2008-16)



Export distretti: peso delle esportazioni verso i paesi emergenti (%; 2008-16)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Rafforzamento patrimoniale e capitali alternativi

- **Finanza poco aperta al mercato.** Perché necessaria una svolta?
- **Per ridurre i rischi finanziari:** a fronte di un maggior rischio industriale occorre una struttura finanziaria più solida; serve incrementare il livello dell'equity e ridurre il debito. Il livello «ottimale» di equity è superiore al passato e quindi è necessario il ricorso al mercato. Va ridotto il rischio di non poter accedere a fonti di finanziamento di debito.
- **Per consolidare la struttura dimensionale:** dobbiamo far crescere la dimensione media di impresa per far fronte alla concorrenza dei competitor esteri. Per una crescita interna e esterna, l'autofinanziamento e il credito bancario non sono sufficienti.
- **Per mantenere in Italia il controllo di imprese leader:** abbiamo già perso troppe aziende a vantaggio di investitori esteri, per mancanza di forti capitali privati italiani.
- Ci sono **segnali positivi** in atto per quanto riguarda:
 - **numero quotazioni azionarie;**
 - **successo PIR e SPAC;**
 - **emissioni mini-bond.**